

2

Rovereto 01 dicembre 2017

COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001



Prot. A
N.0072287 - dd 01/12/17
Fasc: 12.05 2008/0000001

**Costituzione del Comitato promotore del Referendum Comunale Consultivo
"Alberi di Viale Trento"**

All'attenzione del Sindaco di Rovereto,

Visto l'art. 10 dello Statuto del Comune di Rovereto;

Visto l'art. 25 del vigente Regolamento sui diritti di informazione e partecipazione;

si costituisce il Comitato Promotore per la presentazione del seguente quesito referendario consultivo da sottoporre alla cittadinanza nelle modalità indicate nello Statuto e il Regolamento sui diritti di informazione e partecipazione del Comune di Rovereto:

"Vuoi tu che il progetto di riqualificazione di Viale Trento lato est comprenda e mantenga i due filari di alberi, la siepe di divisione tra asse veicolare e la ciclabile a doppia corsia, un marciapiede dedicato ai pedoni?"

In base agli articoli del Regolamento sui diritti di informazione e partecipazione e lo Statuto del Comune di Rovereto, si nominano i primi 5 firmatari come Comitato dei promotori, il primo di essi come Coordinatore che ne esercita la rappresentanza:

Paolo Vergnano: mail:

Alessandro Dalbosco:

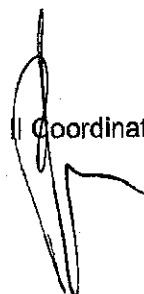
Michele Setti:

Paolo D'Adamio:

Germano Fatturini:

Questo documento è composto da 13 (tredici) pagine compresa la presente.

Il Coordinatore



COMUNE DI ROVERETO

01/12/2017

RICEVUTO

Finalità del quesito.

Il quesito nasce dalla manifestazione popolare che ha visto molti cittadini porre dei quesiti stringenti all'amministrazione riguardo i lavori di riqualificazione di Viale Trento. I dubbi e le perplessità della popolazione sono nate dalla decisione di ridurre, nel lato est del Viale, a un solo filare di alberi, tagliando quelli attuali e ripristinandone solo uno. Tale progetto ha visto l'opposizione di alcuni abitanti della Circoscrizione Nord, ma che presto ha avuto risonanza cittadina. Tale allargamento della discussione si evince anche grazie alla presenza di persone di ogni circoscrizione nelle varie pubblicazioni sul web. Abbiamo quindi osservato un interesse collettivo ampio e condiviso, in tutta la città riguardo l'argomento. Viale Trento è l'ingresso cittadino per chi proviene da nord e che vuole dirigersi verso il Mart e la biblioteca. Tale ingresso ha, per molti cittadini roveretani, ancora il sapore di un biglietto di benvenuto e il ricordo di quando era l'unico ingresso cittadino da nord. La cancellazione del doppio filare ha scatenato la protesta per la futura mancanza di ombreggiatura che attualmente viene garantita dagli oltre 40 alberi e che il loro dimezzamento non assicurerà più. Il taglio degli alberi, inoltre, diminuirà inevitabilmente il verde cittadino, che funge da barriera all'inquinamento, di produzione di ossigeno locale e abbattimento della temperatura cittadina. In questi anni, inoltre, abbiamo visto sviluppare anche la sensibilità verso modalità di spostamento diverse dall'automobile privata; in particolare la mobilità collettiva e la ciclabilità, dando per scontata la pedonabilità di una arteria definita "Viale". Crediamo quindi che, vista la nuova normativa sulla partecipazione che vede il referendum avere una dignità nuova e propositiva, occorra dare seguito alle intenzioni del legislatore che ha offerto ai cittadini la modalità referendaria, afferente alle decisioni comuni, più incisiva e stringente anche per lo stesso Consiglio Comunale. A tal fine chiediamo alla cittadinanza tutta di esprimersi sulla funzionalità, vivibilità e immagine che Viale Trento debba offrire nel prossimo futuro. Il fine che vogliamo chiedere ai cittadini è che visione abbiano di questa arteria. Semplice attraversamento maestoso ingresso di convivenza cittadina.

Chiediamo a tutti i cittadini roveretani, con questo quesito, un indirizzo di riqualificazione che possa guidare non solo questa amministrazione, ma anche quelle future, nella convinzione che solo l'atto referendario, in quanto espressione diretta della volontà popolare, possa dare certezza nel tempo dell'azione amministrativa.

Chiediamo ai cittadini di scegliere il doppio filare di alberi, la siepe divisoria tra asse viario e mobilità dolce, la ciclabile a doppia corsia, il marciapiede di esclusivo uso dei pedoni; il tutto al fine di fruire del Viale Trento come un ingresso consono all'idea di città che spetta a Rovereto.

Il Coordinatore

